



Incontro-spettacolo nella ricorrenza dei 50anni dalla morte di J.R.R. Tolkien

Dite "amici" ed entrate

Tolkien's 50

Un anniversario *a lungo atteso* tra parole, arte, musica

Con:

Pino Insegno: attore, conduttore televisivo, doppiatore, voce di *Aragorn* nella trilogia cinematografica de *Il Signore degli Anelli*

Giuseppe Festa: scrittore, cantante e fondatore dei *Lingalad*, gruppo musicale le cui composizioni si ispirano alle opere di Tolkien.

Saverio Simonelli: filologo, scrittore e giornalista, vicecaporedattore di TG2000, studioso e autore di saggi su Tolkien.

Roberta Tosi: critico d'arte, studiosa e autrice di scritti su Tolkien, redattrice de *I quaderni di Arda*, rivista di studi tolkieniani.

Durata prevista:

75min. circa

Date:

Ferrara Festival della Fantasia 13 maggio

Chianciano Terra di Mezzo 24 giugno



Breve presentazione:

L'incontro-spettacolo *Dite "amici" ed entrate* vuole essere un invito, un tributo, un viaggio, per scoprire o ritrovare lo scrittore inglese JRR Tolkien attraverso i suoi scritti, la sua arte e la musica che ha saputo e sa tutt'ora ispirare.

Il fascino dell'opera letteraria di Tolkien, ancora oggi, non è infatti da attribuirsi semplicemente alle storie che il professore oxoniense ha saputo narrare. Tolkien continua a conquistare anche le nuove generazioni perché la sua opera, come aveva ben sintetizzato il figlio Michael, è la risposta alla bruttezza, all'instabilità dei tempi odierni, ai valori d'accatto, all'individualismo, alle filosofie spicciole «tristi sostituti della bellezza, del senso del mistero, dell'avventura, dell'eroismo e della gioia, cose senza le quali l'anima stessa dell'uomo inaridisce e muore dentro di lui».

La sua opera rammenta che l'essere umano è fatto per cose grandi, per alzare lo sguardo e per uscire a «riveder le stelle».

